



Comune di **Ravenna**



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”**

**SEDUTA DEL: 24/01/2022**

inizio seduta ore: **15:00**

**PRESIDENTE:** C. Valbonesi

**SEGRETARIO:** P. Ghiselli

**ASSESSORE:** F. Del Conte

**ESPERTI ESTERNI:** Pettinato “Lista de Pascale Sindaco”, Focaccia Paolo per “PD”.

**COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO C3**

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Co-	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita def- nitiva
Ancarani Alberto			Forza Italia	x	15.26	18.04
Alvaro Ancisi			Lista per Ravenna	x	15.00	17.37
Cortesi Luca			Ravenna Coraggiosa	x	15.00	18.04
Ferrero Alberto			Fratelli d'Italia	x	15.27	18.04
Francesconi Chiara			Partito Repubblicano It.	x	15.27	18.04
Grandi Nicola			Viva Ravenna	x	15.00	18.04
Haxhibeku Renald			PD	x	15.00	18.04
Margotti Lorenzo			PD	x	15.00	18.04
Perini Daniele			Lista de Pacale Sindaco	x	15.00	18.04
Rolando Gianfilippo			Lega Nord	x	15.00	18.04
Schiano Giancarlo			Movimento 5 stelle	x	15.00	18.04
Cinzia Valbonesi			PD	x	15.00	18.04
Veronica Verlicchi			La Pigna	x	15.00	18.04

**Ordine del Giorno della seduta:**

1. Comunicazione all'organo consiliare dell'avvenuta assunzione della proposta di PUG;
2. Varie ed eventuali.



Comune di Ravenna



## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

### I lavori hanno inizio alle ore 15.22

Dopo il saluto ed una breve introduzione da parte di **Cinzia Valbonesi**, presidente C3, è l'assessora **Federica Del Conte** a ricordare come l'odierno incontro abbia precipuamente lo scopo di presentare alla Commissione Assetto del Territorio il lavoro svolto sinora con il PUG.

Un lavoro elaborato dal professor Gasparrini, curatore scientifico di questo nuovo strumento urbanistico generale del Comune di Ravenna, dall'architetto Valeria Sassanelli, da un gruppo di lavoro ampio che si è aggiudicato, attraverso una gara internazionale, lo sviluppo dello strumento stesso.

A che punto 'siamo', in concreto?

Siamo alla fase di assunzione del PUG. Il 14 gennaio u.s. la Giunta ha assunto la proposta di PUG, pertanto ora, come previsto dalla L.R. sul consumo del suolo prende l'avvio tutta una serie di strumenti volti, prima di tutto, a rendere lo strumento pubblico, successivamente seguirà un percorso caratterizzato da un iter 'un poco diverso' rispetto all'approvazione degli strumenti urbanistici precedenti.

La pubblicazione si protrarrà per sessanta giorni, con efficacia a decorrere dal 2 febbraio, poi sarà possibile raccogliere le osservazioni sino al 4 aprile; seguirà, sempre all'interno della Commissione, la controdeduzione e si andrà in Consiglio comunale, per la prima volta con l'adozione e anche la controdeduzione delle osservazioni.

'Oggi', precisa l'Assessora, non vi è regime di salvaguardia, lo strumento, infatti, è nuovo, va conosciuto opportunamente, osservato, da qui la scelta di non applicare la salvaguardia alla proposta assunta: la salvaguardia scatterà nel momento dell'adozione dello strumento.

Occorreranno alcuni mesi prima di giungere alla controdeduzione, quindi un lasso di tempo significativo tra assunzione ed adozione del Piano.

Già nel luglio '21, va ricordato, si è proceduto a presentare le linee generali dello strumento urbanistico e 'oggi', ad un livello maggiormente approfondito, si potrà 'vedere meglio' come risulta strutturata la proposta assunta.

L'inizio risale al 2019, con un percorso di partecipazione che ha visto il coinvolgimento dell'intera comunità ravennate, all'interno del percorso 'Ravenna partecipa all'urbanistica': 'abbiamo' raccolto le indicazioni, i suggerimenti emersi e nel gennaio '20 la Giunta ha approvato il documento strategico, base di partenza per lo sviluppo di tutto lo strumento urbanistico.

Ravenna, desidera sottolineare subito il prof. **Carlo Gasparrini**, è una città straordinaria sotto diversi punti di vista: un territorio assai vasto, il secondo per estensione tra i comuni capoluogo dopo Roma, 650 chilometri quadrati ricchi di risorse davvero significative sia in chiave paesaggistico-ambientale che storico-archeologica.

Ravenna è una città 'duale', con un litorale di circa 40 chilometri molto interessante in ottica ambientale, ma anche con un porto che pone indubbi elementi di criticità: all'urbanista il non facile compito di mettere in equilibrio tali elementi.

La città punta sulla multifunzionalità ed ecco il tema del rapporto natura-cultura, con la conseguente filiera turistica. Da non dimenticare, poi, il peso rilevante dell'agricoltura.

Il PUG vuole coinvolgere i privati e instaurare un rapporto pubblico-privato innovativo.

Anche avvalendosi di diverse utili slide, Gasparrini spiega come il Piano declini le tre tipologie di intervento previste dalla legge urbanistica regionale: la qualificazione edilizia, la restituzione urbanistica e l'addensamento-sostituzione urbana.

La qualificazione edilizia si fa con un intervento diretto e si può giungere sino alla demolizione e ricostruzione, anche con ampliamenti; la restituzione urbanistica è un intervento che prefigura un permesso di costruire rafforzato attraverso convenzione (altro elemento di snellimento importante); l'addensamento-sostituzione, infine, quello previsto in Darsena, per maggiore chiarezza, poggia sul rapporto tra pubblico e privato per arrivare a definire i contenuti degli interventi.



Comune di Ravenna



### COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Le maggiorazioni e le premialità, poi, mirano al miglioramento dell'equilibrio ecologico-ambientale, legato alle questioni ambientali e al climate change. Vi sono inoltre gli aspetti connessi al welfare, all'accessibilità, alle quote di edilizia residenziale e sociale.

A Ravenna abbiamo un patrimonio di edifici vecchio, da rinnovare radicalmente.

Parlare di premialità sottende ad un virtuoso compromesso tra esigenze del privato, chiamato a costruire, ed esigenze del pubblico, che riqualificare il tessuto urbano; la transizione ecologica riveste una valenza fondamentale e vanno decarbonizzate non soltanto l'economia, ma pure le nostre case, la mobilità, cercando di utilizzare sempre meno combustibili fossili.

Il PUG garantirà la propulsività dell'azione pubblica basata su cinque grandi obiettivi; la resilienza e l'adattamento ai rischi, a cominciare da quelli dovuti al climate change; la sostenibilità dell'agricoltura, dell'agro-biodiversità; la centralità del ferro per persone e merci e della mobilità ciclopedonale; la multifunzionalità dei settori economici e produttivi che connotano Ravenna, dal porto alla cultura e al turismo; la rigenerazione urbana ed ecologico-ambientale della città esistente.

La strategia si concretizza in oltre cento azioni progettuali, con quattro progetti-guida su luoghi prioritari (canale Candiano, Litorale, grande Corona Verde e Metro-Ferrovia). Tali progetti-guida hanno la funzione di 'spazializzare' gli interventi, a mettere a terra le risorse, come si dice oggi per il PNRR. E poi per tutti gli altri programmi europei, nazionali e regionali che verranno.

In particolare il progetto della metro ferrovia mira a disporre di una ferrovia che funzioni da metropolitana di superficie (potenziamento delle stazioni anche attraverso una nuova stazione presso Mirabilandia, a servizio di quell'area ricca di riserve naturali, spiagge, parchi a tema, aree sportive).

Quanto alle 'infrastrutture verdi e blu', si tratta di cambiare il modo di guardare la città: Se prima, infatti, la si guardava esclusivamente dal punto di vista del tessuto edilizio esistente, ora, con le nuove sfide ambientali, occorre 'entrare nel cuore della città, modificare le strade, come sono alberate, come vengono drenate le acque etc.

L'architetto si sofferma brevemente pure sull'obiettivo di 'consumo zero di suolo, senza utilizzare, pertanto, la possibilità offerta dalla Legge urbanistica regionale di consumare un ulteriore 3% di suolo, che l'Amministrazione comunale ritiene di attivare solamente per scelte legate alla produzione di energia da fonti rinnovabili. La scelta di Ravenna è che questo 3%, appunto, non venga utilizzato; questo non vuol dire che non si costruirà nulla, ma che vi sarà una trasformazione dell'esistente.

Il PUG è un piano non solo di regole, presenta cinque obiettivi strategici declinati nel dettaglio, è un patto che viene stipulato con la popolazione il cittadino con la partecipazione può, e deve, controllare che venga rispettato o meno.

Non avrà, infine, una validità indeterminata, ma solo sino a che rimarrà in sintonia con i grandi piani nei quali si inserisce, piani regionali, nazionali e internazionali che guardano al 2030, 2050.

**Alvaro Ancisi** si riserva di valutare l'intera documentazione in maniera più approfondita, limitandosi per ora ad evidenziare un concetto politico: nell'ordinamento attuale dello Stato italiano per quanto attiene gli enti locali Sindaco e Giunta sono organi esecutivi del Consiglio, il vero organo di indirizzo politico.

Comunque non vi è materia più complessa e strategica per una comunità locale di quella che 'stiamo' affrontando 'oggi'. Giustamente il lavoro dei tecnici incaricati ha visto un continuo confronto con l'Amministrazione comunale, che risulta composta soprattutto dai Consiglieri comunali, eletti dai cittadini.

Si ravvisa un'impostazione di metodo e un'analisi tecnica che va lasciata ai professionisti ma, la domanda giunge spontanea, se l'Amministrazione fosse cambiata cosa sarebbe successo? Si è dato per scontato che la guida della città rimanesse la stessa...

Ora è possibile intervenire con le osservazioni, ma in realtà si è costretti ad operare su una struttura "già scolpita".

Di conseguenza appare quasi impossibile cambiare le scelte strutturali.



Comune di Ravenna



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”**

L'architetto **Pettinato**, esperto gruppo “Lista de Pascale Sindaco”, pur esaminato il corpus materiale non ha trovato il documento di rec; anche la guida alla QUEA, appare carente e in tema di requisiti minimi e di loro applicazione sarebbe opportuno un approfondimento.

Rivolta ad **Ancisi**, Del Conte precisa come il percorso che ha portato alla proposta di PUG trovi riscontro in quelli che erano gli obiettivi del sindaco de Pascale nel precedente mandato, riconfermati anche nell'attuale proposta di programma. Con molta attenzione si è selezionato il gruppo di professionisti per poter giungere ad una proposta tecnica capace di tradurre in maniera efficace un nuovo strumento, vale a dire il PUG, teso a regolare la città.

Le linee programmatiche hanno costituito la base della documentazione trasmessa. Si aggiunge, poi, la legge 24, entrata in vigore il primo gennaio 2018 che ha richiesto un ulteriore ripensamento degli strumenti urbanistici.

Quanto al rec esso verrà rappresentato in una fase successiva comunque prima dell'adozione. Si inserisce **Gasparrini** per confermare che non è obbligatorio presentarlo ora.

Dopo che **Gianfilippo Rolando** chiede cosa si intenda fare in tema di diporto nautico, l'esperto PD **Paolo Focaccia**, procede ad un paio di considerazioni.

Anzitutto, in chiave politica, non è vero che il Consiglio sia stato esautorato, a differenza di quanto sostiene Ancisi. Infatti abbiamo assistito ad un complesso percorso, assai ampio, con numerosi momenti di partecipazione, quindi l'approvazione del documento programmatico, a seguire il passaggio dell'assunzione del PUG, autentico momento di confronto.

Venendo ai contenuti, rispetto agli strumenti precedenti emergono rilevanti differenze.

In particolare va segnalata l'assenza di un pur minimo consumo di suolo e risultano opportuni i progetti, in primis quelli riguardanti i collegamenti con il Candiano, in un'ottica mirante a realizzare piani sempre adeguati alle esigenze, in continua evoluzione, del periodo.

**Valbonesi**, a proposito della sollecitazione di Rolando, chiarisce che non si è entrati nel dettaglio dei singoli obiettivi, con **Del Conte** a ribadire che tali processi di dettaglio sui vari temi verranno affrontati a partire dalle prossime Commissioni.

*I lavori hanno termine alle ore 18.04*

Approvato in data 23/02/2022

f. Il Segretario  
Paolo Ghiselli

la Presidente della  
Commissione Consiliare n. 3  
Cinzia Valbonesi